



Prefettura di Verona
Ufficio di Gabinetto

Prot.
Fasc. 2907/2020/Gab.

Verona, data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni della provincia
Loro sedi

e, p.c. : Al Sig. Presidente della
Camera di Commercio di Verona
cciaa.verona@vr.legalmail.camcom.it

Al Sig. Presidente
Confindustria Verona
segreteria.generale@confindustria.vr.it

Al Sig. Presidente Confcommercio
As.co della Provincia di Verona
info@confcommercioverona.it

Al Sig. Presidente della Confesercenti
di Verona
presidenza@confesercentiverona.it

Al Sig. Presidente Gruppo Piccola Industria
Verona
piccola.industria@confindustria.vr.it

OGGETTO: Emergenza Covid-19. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
14 gennaio 2021.
Svolgimento del servizio di mensa e catering continuativo.

Viene segnalato da alcuni Comuni l'invio di richieste da parte di operatori della ristorazione finalizzate allo svolgimento dell'attività di mensa e catering in favore di dipendenti di enti pubblici e privati, sulla base di una convenzione tra azienda ed esercizio di ristorazione.

Al riguardo, si fa presente che le disposizioni contenute nel DPCM 3 dicembre 2020 e confermate nel vigente DPCM 14 gennaio 2021, consentono l'effettuazione dell'attività di ristorazione limitatamente alle mense e al catering continuativo, a condizione che siano rispettate le misure dirette a prevenire il contagio.



Prefettura di Verona

Ufficio di Gabinetto

A tal ultimo riguardo, si richiama il parere reso sull'argomento dalla Regione Veneto, visibile seguendo il percorso "*Regione Veneto – emergenza coronavirus – faq – chiarimenti - zona arancione: quesiti raccolti al 13.01.21*", dal quale emerge che "è possibile per i ristoranti, chiusi per disposizione generale, svolgere l'attività di mensa per singole (anche compresenti) aziende, con predeterminazione dei dipendenti legittimati ad accedere e sulla base di una convenzione tra azienda ed esercizio di ristorazione".

Tale ambito di applicazione è vincolato dall'osservanza dei protocolli o le linea guida diretti a prevenire o contenere il contagio in tema di somministrazione di cibi e bevande, nonché della legislazione vigente in tema di attività produttive.

Pertanto, gli esercizi che intendano effettuare i servizi di mensa o catering continuativo su base contrattuale debbono disporre dei requisiti tecnici e amministrativi necessari allo svolgimento dei predetti servizi, sotto la primaria sorveglianza dei competenti organi comunali.

Relativamente alla verifica del rispetto delle misure di contenimento del rischio di contagio, gli organi accertatori sono tenuti a verificare:

- a) il rispetto degli specifici protocolli o linee guida diretti a prevenire il contagio;
- b) la sussistenza di un regolare contratto fra l'esercente e un datore di lavoro, che giustifichi lo svolgimento dell'attività di mensa o catering continuativo;
- c) la verifica tra i presenti nel locale della corrispondenza dei soli lavoratori individuati in uno specifico elenco dal proprio datore di lavoro, quali beneficiari del servizio contrattualizzato.

IL PREFETTO
(Cafagna)

CH/cf